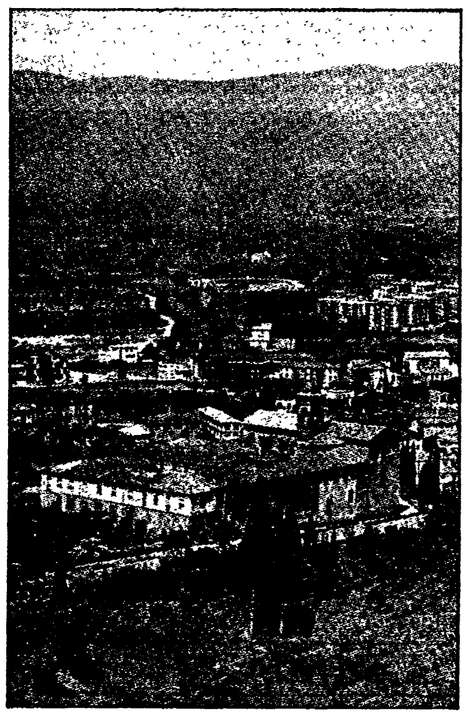
Finiti in galera notissimi uomini d'affari della zona

# Alberghi d'oro: venti arresti anche nel Reatino

Sono tutti implicati nei fatti di corruzione e malcostume per i contributi e i mutui agevolati erogati dalla Regione - Un'inchiesta che ha coinvolto quasi tutto il Lazio



Lo scandalo degli alberghi d'oro tocca anche Rieti. Il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza reatina ha eseguito, ieri di buon mattino, 15 dei 20 ordini di cattura spiccati dal sostituto procuratore della Repubblica dr. Giovanni Canzio relativi all'inchiesta che si è allargata a quasi tutto il Lazio. L'indagine del magistrato reatino era iniziata circa 3 mesi fa, ed ha portato all'arresto di albergatori e uomini d'affari notissimi nel Reatino e nell'Amatriciano. Tutti sono implicati nei fatti di corruzione e malcostume legati ai contributi in conto capitale e ai mutui agevolati che, erogati dalla Regione per incentivare il turismo e la ricettività alberghiera, prendevano spesso e volentieri altre strade. Fra gli altri anche l'assessore socialista Guido Varlese è stato coinvolto in questa vicenda.

Sino a ieri, tuttavia, tutto lasciava credere che il Reatino ne fosse restato ai margini. Ed invece, con capi di imputazione che vanno dalla truffa al falso, passando per la corruzione, numerosi ed insospettabili esercenti e professionisti sono stati gettati giù dal letto all'alba in numerosi centri dell'Alto Velino nonché nel capoluogo.

I mandati degli inquirenti reatini hanno colpiti 4 tra funzionari e tecnici della Regione, di cui 3 già detenuti. Si tratta di Diego Avarelli, recluso a Frosinone, già responsabile dell'Ufficio incentivazione alberghi della Regione Lazio, di Sergio Pandolfi, Giulio Trombi, Gino Tubili, tecnici presso il medesimo ufficio. Soltanto l'ultimo era a piede libero. Tutti sono di Roma. I reatini coinvolti nello scandalo sono Franca Gatti, socia-accomandataria della Società immobiliare Roma; Alfredo Malfatti, titolare della Immobiliare omonima, Antonio Iorio, proprietario dell'albergo Miravalle di Cittàreale; Franco Granati amministratore unico della società Roma, che sul Terminillo gestisce l'albergo omonimo; Roberto Teofili, dell'albergo Il Nido, di Borbona; i fratelli Antonio, Vittorio, Annunzio, Mario ed Adriano Pica, titolari di un albergo ad Accumoli; Arnaldo ed Aleandro Bucci, del «Roma» di Amatrice, parenti stretti del sindaco socialista di quel centro; Remo Bernardi, de «Lo Scoiattolo», di Amatrice anch'esso; Luigi Serafini, imprenditore edile di Amatrice; Antonio Cantalamessa, geometra di Accumoli. Non è invece ancora stato eseguito l'ordine di carcerazione che riguarda il proprietario di un esercizio di Accumoli. Nel pomeriggio di ieri è stata arrestata anche Bianca Celli, titolare dell'albergo-ristorante «La Valle», di Micigliano. Bianca Celli è la madre dell'ex sindaco dc di questo centro, Francesco Nasponi, recentemente finito in galera per un illecito amministrativo.

Tutti gli arrestati sono adesso detenuti presso la casa di pena del capoluogo, tranne le due donne che sono state tradotte nel carcere femminile della vicina Terni. Si tratta del «Gotha» degli albergatori della provincia reatina.

## A Roma oggi si fa più sport

Poco o nulla si era fatto prima, per invitare i cittadini all'educazione fisica. Con l'amministrazione di sinistra e l'attività concreta e promozionale dell'assessorato competente una rivoluzione sta avvenendo. Nel '79 il PRG si dotò di varianti per reperire aree da destinare ad impianti sportivi. Oggi sono più di 60 gli impianti gestiti dagli uffici sport decentrati. E intanto vanno avanti le procedure di appalto e di sanatoria per altre zone.

Ma parliamo di ciò che è stato già consegnato. Ci si accorse, al momento in cui si voleva avviare il progetto, che esisteva solo un censimento parziale effettuato dal CONI e che vi era un forte squilibrio a favore dell'EUR, Terme di Caracalla e dell'Acqua Acetosa dove sono collocati impianti di grandi dimensioni. Il punto da cui si partiva, realisticamente, era l'insufficienza dei mezzi finanziari del Comune nell'affrontare un'impostazione che voleva e vuole avvicinare allo sport 10 mila bambini per ogni circoscrizione. Ricavate dagli studi del Comitato olimpico le strutture esistenti nelle scuole e, in quanto tali, disponibili, vennero stretti rapporti, attraverso convenzioni, con enti, ministeri e privati (CONI, società Capannelle, ministero della Marina militare ed altri). Su quali basi?

Nel caso del CONI ci si basò sul rapporto antecendente che vedeva l'organismo debitore nei confronti dell'amministrazione per l'impegno da essa prodigato in occasione dei Giochi olimpici e per il contributo che ogni anno viene versato, per l'ammontare di centinaia di milioni. Su questi presupposti si definì una convenzione per la edificazione di nove strutture. La più importante di esse, che sarà assegnata alla fine di marzo, è la pista di atletica dini tartan, a via del Faro, a Fiumicino, che inverte la tendenza a confluire solo a Flaminio e a Caracalla. Altro intervento interessante: il canottaggio a Villa Ada che permette di svolgere questa attività insolita in città, in acque «calme». Poi c'è piazza Primoli dove, a parte il campo di bocce per gli anziani, ci sono delle piccole piste per la corsa veloce e pedane per salti; e i polivalenti della Romanina, dell'Ateneo Salesiano, di La Rustica o di Settecamini.

Analogamente si giunse ad un accordo con le Capannelle, l'ippodromo, che si trova a versare nelle casse comunali l'affitto ed una percentuale delle vendite dei biglietti. Sono stati aperti, così, gli impianti ad Acilia e a Primavalle, dove non esisteva alcunché. Adesso, però, per vicende proprietarie, un impegno maggiore è in predicato.

Questi alcuni esempi, oltre il grande supporto venuto dalle attrezzature esistenti nelle scuole elementari. Passi avanti si devono fare; non si può passare dalle sette aree della VII circoscrizione alla mancanza totale che si riscontra in XV. Le cifre, comunque, parlano da sole (da 4.500 praticanti nel '75 ai 50 mila dell'81) e sono la testimonianza di un'educazione che, al di là della pratica urbanistica, cambia il volto della città.

**s. le.**

## Il compagno Teodoro Morgia ha compiuto 70 anni

Ieri nel Salone della Federazione i compagni hanno festeggiato i 70 anni del compagno Teodoro Morgia, presidente della CFC.

Nell'esprimere gli auguri a nome di tutti i comunisti romani il compagno Morelli, segretario della Federazione romana, ha ricordato con parole commosse le tappe della lunga milizia del compagno Morgia, operaio tipografo, dirigente sindacale, partigiano combattente, Segretario della Camera del Lavoro dal 1959 al 1965, dal 1970 Presidente della CFC.

Erano presenti i compagni Maurizio Ferrara Segretario regionale del Lazio, il compagno Picchetti Segretario regionale della CGIL, il compagno Leo Canullo deputato del PCI al Parlamento, il compagno Aldo Tozzetti deputato del PCI al Parlamento, i compagni della segreteria della Camera del Lavoro di Roma.

## Per gli organi collegiali ci sono ancora troppi ostacoli

L'attivo degli insegnanti e dei responsabili scuola del PCI, riunito nei locali della sezione S. Lorenzo in preparazione della Conferenza nazionale degli insegnanti comunisti, ha approvato un documento di protesta per gli ostacoli che continuano ad essere frapposti al funzionamento degli organi collegiali della scuola.

A quattro mesi di distanza dalla data delle elezioni ad esempio non sono ancora concluse le operazioni di scrutinio per il Consiglio scolastico provinciale, non sono noti i nomi degli eletti.

Si tratta di una ulteriore riprova, che la composizione degli organi collegiali e la macchinosità dei meccanismi elettorali e di designazione sono incompatibili con una reale democrazia scolastica e che una seria ripresa della partecipazione esige una radicale riforma sia della legge sugli organi collegiali sia, e soprattutto, della struttura e dei poteri del Ministero della P.I.

## Manifestazione della zona Prenestina sulla sanità

Oggi alle 17 in via del Pigneto (Porta Maggiore) manifestazione della zona Prenestina sulla sanità. Partecipano i consigieri comunisti del comitato di gestione RM6 e la compagna Leda Colombini della segreteria. *P.s.* Il comitato di gestione RM6 ha approvato un odg in cui viene sollecitato il rinnovo del comitato stesso.

● Martedì 6 aprile con inizio alle ore 9 si terrà all'Istituto Togliatti (Frattocchie) una giornata di studio sulla SPD (partito socialdemocratico tedesco). La relazione introduttiva (la SPD da Bad Godesberg ad oggi) verrà svolta dal compagno Sergio Segre. Al seminario sono invitati i membri delle segreterie, delle organizzazioni provinciali e regionali del partito.

## L'emittente Videouno ha un nuovo trasmettitore

L'emittente privata Videouno ha impiantato un nuovo e più potente trasmettitore, che emette 4000 watt rispetto ai 1000 precedenti e che permette una ottimale ricezione dei programmi a Roma e nel Lazio. Il nuovo impianto, dopo una breve fase di sperimentazione, è entrato definitivamente in funzione giovedì scorso. I lavori sono stati effettuati dalla ditta T.R.T. L'indagine ha confermato che Videouno è la televisione che trasmette a Roma col miglior segnale da un punto di vista qualitativo e che riesce a coprire un raggio vastissimo del Lazio. Sviluppo tecnico per l'emittente significa poter lavorare meglio, incidere ancora di più, raggiungere un numero sempre più ampio di utenti. Ricordiamo che per ricevere in maniera ottimale i programmi di Videouno, che trasmette sul canale 59 della banda UHF, occorre avere l'antenna orientata verso Monte Cavo (Rocca di Papa).

# Di dove in quando

Torna (al Tenda) «L'educazione parlamentare»

## Quella seduta-fiume trascina sino ad oggi tutti i mali d'Italia

A una decina d'anni ormai, dal suo esordio, «L'educazione parlamentare» di Roberto Lerici torna a divertire il pubblico, e ad ammaestrarlo. L'autore, che stavolta cura anche la regia (con il «coordinamento» di Luigi Proietti), deve aver rimesso un po' le mani nel testo, ma l'impianto rimane quello, con la sua trovata di fondo, semplice e felice: la storia dei Parlamenti e dei Governi dell'Italia unita, dal 1867 al 1915, ci viene qui esposta come in una seduta-fiume, anzi alluvionale (e di alluvioni, pure, vi si tratterà), della Camera dei deputati; cosicché, ad esempio, il trasformismo (uno dei dati tipici, diremmo caratteriali, della nostra classe dirigente) ci sarà doppiamente e chiaramente dimostrato sia dal comportamento di singoli personaggi, chiamati per nome, sia dal fatto che quasi ogni attore ne interpreta più d'uno.

La deformazione satirico-farsesca, spinta fino all'estremo, non esclude davvero la serietà del discorso: in sostanza, ci si vuol dire che Destra e Sinistra, intese nei significati ben relativi che i termini ebbero a cavallo tra Ottocento e Novecento, attraverso un gioco di scambi, ricambi, sostituzioni, integrazioni, cooptazioni, patteggiamenti, compromessi, riuscirono ad assolvere un solo, nefasto compito storico: tenere il popolo fuori della porta, frustrarne le aspirazioni, reprimerne lo slancio progressivo. In tal modo, venne a lungo preparato il terreno su cui allignò, più tardi, la mala pianta del fascismo.

Le prime rappresentanze parlamentari di un'autentica opposizione (socialista e affine) non sono comprese nel quadro, ovviamente sintetico, che ci si offre. Delle prime organizzazioni operaie e contadine, e delle loro battaglie, si favoleggia solo, come di una minaccia demoniaca che ministri e deputati delle varie maggioranze succedutesi per mezzo secolo sentono premere dal basso; giungono, alterati dal pregiudizio padronale e di casta, gli echi delle rivolte popolari soffocate nel sangue, dalla Sicilia a Milano, nei terribili Anni Novanta, e delle contemporanee, sciagurate, disastrose imprese del «colonialismo straccione». Ma basterà chiudere bene i battenti perché la stessa voce della gente più prossima, gli abitanti di Roma, non arrivi alle orecchie dei reggitori della cosa pubblica.

Lerici ha fatto largo uso di materiale documentario, pur elaborandolo con molta libertà, e inserendoci parecchio di suo. Il suo gusto per la sperimentazione linguistica si ritrova in una fitta trama di rime, assonanze, allitterazioni, bisticci, dove si annodano e si snodano reperti dell'oratoria (politica e non) come anche del costume culturale e mondano dell'epoca. Una sorta di delirio verbale contrassegna, in misura specifica, la figura più rilevata fra tutte, per una sua parvenza di umanità: quella del deputato perennemente incerto sulla posizione da prendere, ma soprattutto tormentato dalla gelosia, e il cui dubbio sistematico nei confronti della bella moglie fedifraga dilaga in una follia inquisitoria, la quale investe assai più grosse questioni.

Bisogna ammettere che questo lato semi-pochadistico della faccenda rischia di esorbitare, quantunque Antonio Salines e Carola Stagnaro lo avvalorino con una recitazione frizzante, gustosissima. Del resto, trasferendosi dalla piccola ribalta del Belli (dove vide la luce, e la compagnia attuale sempre a quel teatro s'intitola) allo spazio ampio del Tenda, e servito da una congeniale scenografia di Maurizio Mammì, lo spettacolo ha agio di articolare meglio le diverse situazioni, e di illuminarle mediante plastiche immagini: esilarante, per dirne una, la «fustigazione» alla quale Crispi, novello Marchese de Sade, sottopone i suoi compiacenti sostenitori. (Ma le frasi che Crispi pronuncia sono testuali: Mussolini ebbe in quell'ex garibaldino un funesto predecessore).

Alla sferzante intonazione vignettistica dell'insieme si adeguano le efficaci prestazioni degli attori: oltre i già detti sopra, sono Maurizio Romoli, Libero Sansavini (che c'erano già nella prima edizione), Raimondo Penne, Roberto Tesconi, Paolo Sinatti. Tutti applauditissimi.

**ag. sa.**

Due giorni di festa organizzati dalle donne della IV circoscrizione

# *Primavera, ma è ancora l'8 marzo*

*«L'8 marzo deve durare tutti i giorni dell'anno» diceva uno slogan urlato nel giorno della donna: ed i collettivi femminili della IV circoscrizione lo stanno trasformando in realtà. C'è infatti un nuovo appuntamento per ritrovarsi, far festa, discutere, che ARCI, collettivo e coordinamento donne della zona hanno battezzato «Festa di primavera». Sabato e domenica, dunque, appuntamento in giardino, al cinema, a teatro (i punti di ritrovo sono il cinema Espero e la Pinetina). Accanto alla proiezione di film come «Una moglie» di Cassavetes (sabato ore 16) e «Una giornata particolare» di Scola (domenica ore 20), c'è anche un incontro con il teatro, «Fedra, un mito una donna», di Cecilia Polizzi. Lo spettacolo (sabato ore 21), che ha già girato molte piazze italiane, è nato per creare finalmente un «passato teatrale» ai miti femminili, sceneggiati sempre da autorevoli penne maschili, che negavano ogni riscatto alla donna, colpevole fin dalle origini del mito e della leggenda.*

*Cecilia Polizzi per questa sua messa in scena ha raccolto le accuse che tanti grandi avevano sferrato contro Fedra, da Euripide che le dava la colpa per volere del destino a D'Annunzio che la imprigionava nel gorgo dei sensi, da Racine a De Unamuno che la vedevano tormentata dal peccato o dal desiderio di espiazione, a Swiburne che la incatena all'ombra del padre ed al delitto della madre amante di un toro. Questa donna così martoriata nei secoli, secondo Cecilia Polizzi, non può avere oggi altra sorte che la follia, e questa racconta nel suo dramma. Una Fedra che finalmente offre una lettura «femminile». Ma la «Festa» offre anche altri appuntamenti: pittura, poesia, gioco (anche per i bambini), dibattiti, e mostre di libri, artigianato, di informazione sui consultori. E, perché no, anche una corsa in bicicletta.*

## Maratona di poesia al femminile ai Mercati Traianei

Incontro di poesia, uno dei tanti, ma questa volta tutto al femminile. Organizzato nell'ambito delle manifestazioni di pittura, scultura e poesia accomunate dal titolo «Anche la pace è cultura», si terrà nella suggestiva sede dei Mercati Traianei di via IV Novembre oggi pomeriggio alle 17. Nume tutelare della manifestazione l'attrice e adesso anche scrittrice Laura Betti. Molti i nomi illustri che parteciperanno all'incontro, qualcuno meno celebre.

Ecco comunque tutte le partecipanti: Teresa Campi, Lea Candulli, Maria Carta, Regina Cusmano, Bianca Maria Frabotta, Dacia Maraini, Antonella Montanari, Sandra Petrignani, Chiara Scalese, Gabriella Sicari, Maria Luisa Spaziani.

## Alla ricerca di erbe tra le rovine archeologiche del Foro

L'erboristeria, si sa, è di gran moda. Ne parlano i giornali, la radio, la TV. E per chi non lo sapesse anche l'ARCI ha un suo gruppo di esperti nel settore denominatosi «Punto Centro». È a loro che si deve una divertente iniziativa che segnaliamo senz'altro ai più curiosi e a chi desidera farsi, domenica mattina, una vera passaggiata «alternativa».

Alle 9,30 (chi ama la natura si sa, deve sottoporsi a qualche piccolo sacrificio come rinunciare al sonno della domenica...) si parte per una visita guidata alla ricerca di erbe medicinali attraverso le rovine del Foro Romano. Erboristeria e archeologia, dunque: un cocktail che potrebbe essere di un certo interesse. Per informazioni rivolgetevi, dalle 16 alle 20, alla «Taverna dei 40» (via Claudia, 24), tel. 736296.

videouno s.r.l.
canale 59

TUTTI I GIORNI
BIMBITIVVU'
DUE ORE DI BELLISSIMI CARTONI ANIMATI

ORE 16.30: «I magici bonbon di Lilly»
Le fantastiche avventure di una bambina che cresce o ringiovanisce grazie a prodigiose caramelle rosse e blu.

ORE 17.00: «Yoghi»
Uno dei tanti personaggi di Hanna & Barbera, con le sue avventure allegre e divertenti.

ORE 17.30: «Angie Girl»
Una ragazza londinese di 12 anni, nominata agente segreto da Sua Maestà, risolve i casi più complicati.

ORE 18.00: «Fantaman»
Il mistero di un supereroe redivivo dalle rovine di Atlantide, in lotta contro i malvagi con la sua «bacchetta di giustizia».

LA TUA AUTO USATA VALE ALMENO 800.000 LIRE. COME.
Basta avere un'autovettura ben usata, anche usatissima, purché funzionante e regolarmente intestata, e decidersi di cambiarla con uno dei tanti modelli Citroen. L'auto verrà valutata minimo 800.000 lire (per quella nuova sono possibili rottamazioni con riserva di accertazione da parte dell'istituto di finanziamento)
QUANDO.
Solo dal 24 al 27 marzo
DOVE.
Francia Motori
Concessionaria
CITROËN
VIA ADIGE 60
TEL. 859641-867310
VIA NOCERA UMBRA
ANGOLO VIA TUSCOLANA
TEL. 791952
TIVOLI VIA TIBURTINA 81
TEL.25890
OGGI SABATO E DOMANI DOMENICA 28 ECCEZIONALMENTE APERTO CON ORARIO CONTINUO DALLE ORE 9 ALLE 20

Libri di base
Collana diretta da Tullio De Mauro
otto sezioni
per ogni campo di interesse

Novità
Charles Darwin
L'origine delle specie
Un capolavoro della scienza moderna nella suggestiva edizione illustrata curata da Richard Leakey
Giuseppe Montalenti
Charles Darwin
La vita, i viaggi, gli studi del grande scienziato inglese
Editori Riuniti